



Associazione Genitori Scuole Cattoliche
Comitato Regionale Lombardia
Via Ghislanzoni, 38 - 24122 Bergamo
email: lombardia@agesc.it
cel. 349 1311500



Bergamo 08/04/2020

Comunicato stampa AGeSC Lombardia – La prima emergenza è il pluralismo scolastico

Nel contesto drammatico di questo periodo emerge con la prepotenza dei fatti il bisogno dell'uomo a livello personale e sociale di interrogarsi sul loro significato. L'apprendimento e la trasmissione dei significati avviene nel processo culturale prodotto dalla comunità umana e tende ad illuminare tutta la sua attività attraverso la vita e l'esperienza di ciascuno. La responsabilità genitoriale propone il patrimonio accumulato (ideali, funzioni, comportamenti) alle giovani generazioni, perchè criticamente assimilato, le aiuti ad introdursi nel mondo per costruire il proprio futuro.

Oggi significativamente al centro di questo processo dialettico si pone la scuola come principale organizzazione della Comunità per favorire l'accesso al cammino di conoscenza dei saperi e del loro utilizzo sociale. La normativa fondamentale della Repubblica riconosce sia la centralità dei processi educativi (che sono un dovere), sia il primato di indirizzo della famiglia (che è un diritto); garantisce il loro libero svolgimento e si avvede della necessità del loro sostegno economico. L'investimento nella formazione del capitale umano è un bene per tutti, e la presente difficoltà lo rende ancor più evidente. Le famiglie lombarde pertanto esortano il governo a provvedere con responsabilità all'intero sistema scolastico e a promuovere prontamente gli interventi amministrativi e finanziari che necessitano per garantire l'esistenza delle scuole pubbliche paritarie. Nel momento in cui il lavoro può diventare incerto e il reddito familiare necessariamente orientato ai bisogni primari, la sostenibilità economica di famiglie e scuole paritarie diventa strategica per l'intero Paese, e indilazionabile con riferimento alle prevedibili conseguenze economico-sociali.

L'AGESC non può permettere che si perpetui l'emarginazione delle famiglie che hanno iscritto i propri figli nella scuola Cattolica e auspica che l'urgenza della situazione induca a realizzare con coraggio civico le condizioni per esercitare effettivamente il diritto di libera scelta educativa.

Silvio Petteni Presidente Regionale
e il Comitato di Presidenza AGeSC Lombardia

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art.3, co. 2,d. Lgs. n. 39/1993